

RIEPILOGO SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Predisporre le calzature alle operazioni di inscatolamento verificando la conformità tecnica ed estetica dei prodotti rispetto ai campioni, acquisendo le informazioni di inscatolamento e predisponendo i materiali necessari

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Analisi documentazione e verifica disponibilità materiali: **1 caso**

Dimensione 2 - Verifica di conformità: **2 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

RISULTATO ATTESO 2 - Confezionare le calzature, applicando l'etichetta o timbrando la scatola, inserendo il cartellino ed il materiale di protezione

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Etichettatura scatola: **2 casi**

Dimensione 2 - Preparazione: **2 casi**

Dimensione 3 - Inscatolamento: **2 casi**

Dimensione 4 - Raccolta: **1 caso**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

RISULTATO ATTESO 3 - Stoccare le scatole di calzature dividendole per destinazione e posizionandole nelle scaffalature del magazzino

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Presa in carico (calzature sfuse o colli): **2 casi**

Dimensione 2 - Confezionamento colli: **1 caso**

Dimensione 3 - Stoccaggio: **2 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Predisporre le calzature alle operazioni di inscatolamento verificando la conformità tecnica ed estetica dei prodotti rispetto ai campioni, acquisendo le informazioni di inscatolamento e predisponendo i materiali necessari

1 - ANALISI DOCUMENTAZIONE E VERIFICA DISPONIBILITÀ MATERIALI

Grado di complessità 1

1.1 ANALISI DOCUMENTAZIONE E VERIFICA DISPONIBILITÀ MATERIALI NECESSARI ALL'INSCATOLAMENTO

Analizzare la bolla e le schede con informazioni sull'inscatolamento, controllando che le calzature da imballare siano quelle previste (articolo, quantità e numerazione) e siano disponibili i materiali necessari all'inscatolamento (scatole, buste, sacchetti, carta, ecc.) o provvedendo al loro reperimento

2 - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Grado di complessità 2

2.2 IDENTIFICAZIONE PRODOTTO DI SECONDA SCELTA MA COMMERCIALIZZABILE

Distinguere tra non conformità delle calzature dovute a difetti che rendono il prodotto di seconda scelta ma commercializzabile in specifici canali di vendita (ad esempio: outlet)

Grado di complessità 1

2.1 VERIFICA CONFORMITÀ ATTRAVERSO CONTROLLO VISIVO

Verificare la conformità della calzatura rispetto al campione, attraverso un controllo visivo della parte esterna e della parte interna (previa eliminazione carta)

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Bolla di lavorazione
- Scheda tecnica di lavorazione
- Calzature sottoposte a controllo qualità in finissaggio e conformi
- Calzature sottoposte a controllo qualità in finissaggio con difettosità non recuperabili segnalate mediante apposizione di tagliandini
- Campioni
- Materiali necessari all'inscatolamento (scatole, etichette, carta, sacchetti, ecc.)

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Operatività di analisi bolla lavorazione
- Operatività di analisi della scheda tecnica
- Operatività di controllo della conformità
- Operatività di predisposizione dei materiali necessari all'inscatolamento

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Calzatura conforme rispetto al campionario (1a scelta)
- Calzatura non conforme rispetto al campionario per difettosità (2a scelta)
- Materiali necessari all'inscatolamento (scatole, etichette, carta, sacchetti, ecc.) predisposti

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'intero insieme dell'operatività di predisposizione delle calzature alle operazioni di inscatolamento
2. Tutte le tipologie di calzature
3. Tutti gli stati di conformità della calzatura rispetto al campione

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: realizzazione, in contesto reale o simulato, della predisposizione di almeno due tipologie di calzatura, con esempi di diverso grado di conformità, alle operazioni di inscatolamento
2. Colloquio tecnico relativo alle operazioni svolte ed alle scelte compiute

ADA.05.04.14 - IMBALLAGGIO DELLE CALZATURE

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 2 - Confezionare le calzature, applicando l'etichetta o timbrando la scatola, inserendo il cartellino ed il materiale di protezione

1 - ETICHETTATURA SCATOLA

Grado di complessità 2

1.2 ETICHETTATURA CON ETICHETTE ADESIVE E DISPENSER

Applicare su ciascuna scatola relativa alle calzature da confezionare una etichetta adesiva prestampata con indicazioni relative ad articolo, numero, eventuale disegno del modello, ecc., mediante dispenser in modo corretto per ciascun mercato a cui la calzatura è destinata

Grado di complessità 1

1.1 TIMBRATURA A INCHIOSTRO

Timbrare a mano, con ausilio di timbri a inchiostro, la scatola relativa alle calzature da confezionare apponendo indicazioni relative ad articolo, numero, ecc.

2 - PREPARAZIONE

Grado di complessità 2

2.2 INSERIMENTO DELLA CALZATURA IN SACCHETTI PROTETTIVI

Inserire, se previsto, la scarpa in sacchetti (nylon, panno, seta, cotone, flanella, ecc.) appurando la corretta numerazione del paio

Grado di complessità 1

2.1 INSERIMENTO ETICHETTA RELATIVA A MATERIALI COMPONENTI

Inserire sulla calzatura una etichetta che specifica di quali materiali è composta la tomaia, il fondo, la fodera

3 - INSCATOLAMENTO

Grado di complessità 2

3.2 POSIZIONAMENTO DELLA CALZATURA NELLA SCATOLA

Avvolgere la scarpa nella carta e posizionarla nella scatola, eventualmente inserendo ulteriore carta

ADA.05.04.14 - IMBALLAGGIO DELLE CALZATURE

per renderla fissa/bloccarla lasciando sopra la destra in visione, appurando la corretta numerazione del paio

Grado di complessità 1

3.1 POSIZIONAMENTO DELLA CARTA NELLA SCATOLA

Inserire nella scatola la carta per avvolgere la scarpa

4 - RACCOLTA

Grado di complessità 1

4.1 RACCOLTA DELLE SCATOLE

Raccogliere le scatole di calzature relative ad una bolla disponendole in file, distinguendole per destinazione/cliente, apponendovi la relativa bolla ed eventualmente provvedendo, con lettore ottico, a caricare i dati utili a segnalare che l'inscatolamento è concluso, o segnalando che la produzione relativa a una riga/ordine della bolla non è completa (ad esempio lasciando aperta la scatola con il paio incompleto)

ADA.05.04.14 - IMBALLAGGIO DELLE CALZATURE

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 2

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Calzatura conforme rispetto al campionario (1a scelta)
- Calzatura non conforme rispetto al campionario per difettosità (2a scelta)
- Materiali necessari all'inscatolamento predisposti (scatole, etichette, carta, sacchetti, ecc.)
- Timbri a inchiostro
- Scatole
- Etichette adesive prestampate con indicazione articolo/numero/ecc. da applicare sulle scatole
- Dispenser per applicazione etichette adesive sulle scatole
- Etichette che specificano i materiali componenti da inserire nella scarpa
- Lettore ottico

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Operatività di analisi bolla lavorazione
- Operatività di analisi della scheda tecnica
- Operatività di confezionamento della calzature (etichettatura scatola, preparazione calzatura, inscatolamento e raccolta)

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Calzatura confezionata (inscatolata), con etichetta relativa ai materiali componenti inserita e con indicazioni relative ad articolo/modello/numero apposta sulla scatola
- Scatole raccolte per bolla di lavorazione

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. Tutte le tipologie di calzature
2. Tutti gli stati di conformità della calzatura rispetto al campione
3. L'intero insieme dell'operatività di confezionamento delle calzature
4. Serie di numerazioni di calzature

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: realizzazione, in contesto reale o simulato, del confezionamento di 6 paia di calzature di cui 2 con numerazione non corretta, per almeno una tipologia
2. Colloquio tecnico relativo alle operazioni svolte ed alle scelte compiute

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 3 - Stoccare le scatole di calzature dividendole per destinazione e posizionandole nelle scaffalature del magazzino

1 - PRESA IN CARICO (CALZATURE SFUSE O COLLI)

Grado di complessità 2

1.2 PRESA IN CARICO DI CALZATURE SFUSE

Prendere in carico scatole di calzature sfuse dalla produzione, controllando se corrispondenti per quantità e tipologia alla bolla di lavorazione, trasferendole e depositandole, con ausilio di carrelli o transpallets, in un punto di raccolta del magazzino, provvedendo a dividerle per cliente o per modello/variante eventualmente effettuando il carico attraverso il lettore ottico della corrispondente bolla di lavorazione

Grado di complessità 1

1.1 PRESA IN CARICO DI COLLI GIÀ CONFEZIONATI

Prendere in carico colli già confezionati per ordine/cliente o modello/variante dalla produzione interna o da quella esterna (fornitori), controllando la corrispondenza tra dati della bolla e collo (numerazione, quantità e articolo), trasferendoli e depositandoli, con ausilio di carrelli transpallets, in un punto di raccolta del magazzino in funzione del cliente o modello/variante, eventualmente effettuando il carico attraverso il lettore ottico della corrispondente bolla di lavorazione

2 - CONFEZIONAMENTO COLLI

Grado di complessità 1

2.1 CONFEZIONAMENTO DI COLLI

Confezionare colli seguendo la riga ordine cliente o per modello/variante, prelevando i cartoni necessari, introducendo in ciascuno le scatole di calzature sfuse, apponendo su ciascun collo un'etichetta che ne identifica il contenuto in termini di assortimento e numerazione dopo aver stampato i documenti avvalendosi del software gestionale di magazzino o prelevandoli dalla bolla di lavorazione

3 - STOCCAGGIO

Grado di complessità 2

ADA.05.04.14 - IMBALLAGGIO DELLE CALZATURE

3.2 STOCCAGGIO DI SCATOLE DI CALZATURE SFUSE

Stoccare le scatole di calzature sfuse nelle scaffalature del magazzino tradizionale o verticale secondo criteri di area geografica e cliente o per modello/variante, con ausilio di tecnologie quali software specifici di magazzino (warehouse management system), lettori ottici, lettori RFID (Radio-frequency identification), ecc., per gestire le collocazioni

Grado di complessità 1

3.1 STOCCAGGIO COLLI

Prelevare il singolo collo o più colli confezionati nel magazzino o nella produzione su cui è apposta l'etichetta che ne identifica il contenuto in termini di assortimento e numerazione, con ausilio di carrelli transpallets o muletti, depositandoli nelle scaffalature di magazzino per cliente/area geografica o per modello/variante, con ausilio di tecnologie quali software specifici di magazzino (warehouse management system), lettori ottici, lettori RFID (Radio-frequency identification), ecc., per gestire le collocazioni

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 3

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Bolla di lavorazione
- Calzatura confezionata (inscatolata), con etichetta relativa ai materiali componenti
- Scatole raccolte per bolla di lavorazione
- Carrelli
- Transpallets
- Muletti
- Lettore ottico
- Lettore RFID (Radio-frequency identification)
- Software di magazzino (Warehouse Management System)
- Colli di calzature già confezionati
- Cartoni
- Etichette da apporre sui colli
- Packing list

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Operatività di analisi della bolla di lavorazione
- Tecniche ed operatività di stoccaggio dei prodotti calzaturieri (in base a criteri per area geografica/cliente o per modello/variante)
- Operatività di utilizzo di software di gestione del magazzino
- Operativi di utilizzo di lettori ottici o RFID

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Scatole di calzature sfuse collocate in magazzino secondo criteri di area geografica/cliente o modello variante
- Colli di calzature collocati in magazzino secondo criteri di area geografica/cliente o modello/variante
- Software di magazzino aggiornato con i dati relativi alle collocazioni di magazzino

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'intera gamma delle tecniche di stoccaggio in magazzino delle calzature (per area geografica o modello/variante)

ADA.05.04.14 - IMBALLAGGIO DELLE CALZATURE

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: --
2. Colloquio tecnico relativo all'operatività della gestione fisica ed informativa del magazzino

FONTI

Regione Friuli Venezia Giulia, REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI REGIONALI - Repertorio del settore economico-professionale TESSILE, ABBIGLIAMENTO, CALZATURIERO E SISTEMA MODA, giugno 2019

Regione Lazio, Allegato B Repertorio Regionale delle competenze e dei profili formativi

GLOBAL EXPORT, Glossario tecnico delle calzature IT - EN

<http://www.globalexport.it/ita/pubblicazioni/images/babel/122010Glossario%20tecnico%20calzature%20%28biligue%29.pdf>

Progetto Approc, settore moda Calzature, a cura di Co.Se.Fi

ISPESL, Ciclo produttivo, rischi per la sicurezza e la salute, misure generali di tutela nel comparto calzaturiero, dicembre 2005

EBER, EBAM, INAIL, Reg. Emilia Romagna, Reg. Marche, Impresa sicura calzature

Regione Lombardia, Decreto 1864 del 7.03.2012, Vademecum per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori nelle attività calzaturiere

Piano formativo Nazionale integrato, Azione di sistema di formazione dei formatori, L'alternanza scuola-lavoro nel settore calzaturiero. Progettare esperienze di didattica integrata

SITOGRAFIA

Descrizione processo produttivo: Calzaturificio Bettina, la produzione,
<https://www.youtube.com/watch?v=N44SGdjCfs8>

Descrizione processo produttivo: Diadora S8000 Manovia: <https://www.youtube.com/watch?v=IkLdxNqfNiQ>